**COMUNICATO STAMPA**

**Oscar di Bilancio 2024**

**Nella sede dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli FERPI lancia l'Academy sulla Rendicontazione Sostenibile**

NAPOLI – L’ultima tappa del Roadshow dell’Oscar di Bilancio 2024, tenutasi a Napoli, ha visto l'annuncio del lancio della **Academy sulla Rendicontazione Sostenibile**, un progetto innovativo volto a supportare le aziende nella sfida di una rendicontazione trasparente e responsabile. A darne l’annuncio è stata **Daniela Bianchi**, segretaria generale di Ferpi, che ha dichiarato: *"Da questa tappa finale del Roadshow, vogliamo allungare il passo e affiancare alla testimonianza il supporto concreto alle aziende, creando un'Academy che offra formazione e competenze avanzate in tema di sostenibilità e comunicazione responsabile".*

Il progetto, che prenderà vita nel 2025, sarà arricchito da sessioni tecniche di approfondimento, coinvolgendo le principali figure di riferimento in materia.

“Nelle aziende – ha sostenuto **Eraldo Turi**, presidente dell’Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabiili di Napoli - stiamo assistendo sempre più a un crescente lavoro che coniuga la sostenibilità ambientale e sociale con quella economica. Non solo una scelta etica, ma anche una scelta strategica che permette alle aziende di ottimizzare i costi operativi e rafforzare la propria competitività sul mercato. Questa è la strada giusta per rilanciare l’economia del Paese”.

Presentata in questa occasione anche la prima Commissione sulla Sostenibilità dell’Ordine dei Giornalisti della Campania, presieduta da **Vanni Fondi** che ha così commentato: “*Sono molto orgoglioso del lavoro della commissione che è al servizio di tutti i colleghi perché possano conoscere il valore di questo concetto a 360 gradi. . Una commissione di servizio quindi, per una migliore in-formazione che guardi al futuro”.*

E da **Elena Salzano**, Consigliere Nazionale Ferpi, arriva la proposta di un protocollo d’intesa con l’Ordine dei Giornalisti *“per istituire un riconoscimento destinato a quelle testate che fanno della sostenibilità del linguaggio un valore fondante. La sinergia tra aziende, che si impegnano a investire solo dove è meritato, e il ruolo fondamentale dei lettori, liberi di dedicare il proprio tempo a testate etiche, può garantire un circuito virtuoso di informazione responsabile. Proprio come l'Oscar di Bilancio, questo approccio stimolerà a fare e comunicare meglio, assicurando qualità alla professione”.*

La giornata dal titolo **“Il valore del reporting- La trasparenza ai tempi della CSRD”** è stata animata da tre tavole rotonde, moderate da **Assia Viola**, delegata Ferpi Campania e communication director di SMA Road Safety, che hanno visto il coinvolgimento di esperti e leader del settore, impegnati ad approfondire tematiche cruciali per il futuro delle imprese e delle comunità.

Durante la prima tavola rotonda, **“Formarsi alla Sostenibilità”**, è emerso quanto la formazione sia essenziale per affrontare le sfide della transizione sostenibile, fornendo competenze pratiche e multidisciplinari. **Antonella La Porta**, Consigliere delegata alla sostenibilità dell’Odcec Napoli, ha sottolineato “*il ruolo cruciale della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la normativa europea che ridefinisce gli obblighi di rendicontazione delle aziende in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG). La CSRD coinvolgerà un numero molto più ampio di aziende rispetto alla precedente Non-Financial Reporting Directive (NFRD), passando da circa 11.700 a 49.000 in tutta Europa. Questo rende fondamentale formare professionisti capaci di gestire queste nuove sfide”.*

Il Presidente del Corso di Laurea in Economia, Management e Sostenibilità Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, **Domenico Salvatore**, ha evidenziato la necessità di un approccio multidisciplinare, che integri competenze specialistiche e capacità di visione d’insieme, per affrontare la complessità della sostenibilità ed ha sottolineato l’importanza di una narrazione che, pur riconoscendo la difficoltà dei problemi, sappia motivare e ispirare all’azione concreta. Nell’ambito del confronto è stata poi ribadita la necessità di colmare il gap di competenze nelle PMI e di integrare strumenti di comunicazione innovativi per diffondere efficacemente la cultura della sostenibilità. **Raffaella Papa,** presidente Spazio alla Responsabilità/Intramedia, ha sottolineato “*l'importanza della formazione per accompagnare le PMI verso una cultura imprenditoriale orientata alla transizione digitale, green e just transition”.*

**Mara De Donato**, Responsabile Comunicazione e Csr Gori, nonché componente della Commissione di Aggiornamento e Specializzazione Professionale FERPI ha evidenziato “*la necessità di percorsi formativi specifici per affrontare la complessità introdotta dalla nuova direttiva europea CSRD, puntando su una comunicazione che crei attivismo e trasformi la sostenibilità in un vantaggio competitivo”*. E la formazione va di pari passo con la digitalizzazione: **Livio Livi,** co-founder Sostenibile Oggi, ha illustrato l'uso di strumenti digitali per migliorare la comunicazione aziendale sulla sostenibilità, promuovendo una cultura diffusa.

Durante la tavola rotonda **“Finanza e Sviluppo Sostenibile: motori di crescita per il territorio”** è stato evidenziato come la finanza possa essere una leva fondamentale per promuovere una crescita economica sostenibile, capace di generare impatti positivi per il territorio. **Amedeo Manzo**, Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Napoli, ha sottolineato “*Noi siamo certamente al fianco di chi lavora con l’obiettivo di uno sviluppo che coinvolga in modo completo le realtà che ci circondano. Il Credito Cooperativo è protagonista di questo percorso, mettendo al centro delle proprie azioni la persona e rendendo conto della propria attività alle comunità di riferimento. La nostra è una banca di comunità che raccoglie risorse e le reinveste localmente. Siamo l'unica banca con il nome di Napoli nella propria denominazione, un segno tangibile di un valore che ci impegna a investire nei progetti utili a chi vive e opera qui.”*

Nel dibattito è emersa inoltre la necessità di modelli finanziari che coniughino redditività e impatti sociali e ambientali, coinvolgendo tutti gli stakeholder per favorire un cambio di paradigma verso un'economia realmente sostenibile. **Alessandro Di Ruocco**, Ceo Rdr società benefit, ha parlato delle società benefit come modello che unisce profitto e impatto positivo su società e ambiente. Mentre **Maria De Lillo,** Ceo Dielle, ha rappresentato le proprie strategie sostenibil, che includono assunzioni mirate e partecipazione a bandi per agevolazioni fiscali.

*“I professionisti* – ha rimarcato **Marilena Nasti**, consigliere delegato dell’Odcec di Napoli - *hanno a cuore non solo i temi finanziari delle aziende, sappiamo quanto è importante parlare anche di reporting. Le aziende che investono in responsabilità sociale e sostenibilità verranno premiate sul medio e lungo termine. È necessario che le aziende imparino a comunicare le loro proiezioni, i loro investimenti in temi sostenibili che siano monitorabili secondo un sistema di controllo”.*

L’ultimo confronto su **"Innovazione e Sostenibilità”** ha avuto un focus particolare sulla **mobilità sostenibile**. È emerso come innovazione e sostenibilità siano elementi chiave per lo sviluppo delle infrastrutture e dei servizi. **Francesco Favo**, Direttore Generale di Anm Napoli, ha sottolineato “*il ruolo dell’innovazione non solo come strumento per migliorare modelli di business sostenibili, ma anche come leva per promuovere un’innovazione culturale che trasformi il rapporto tra aziende e territorio”*. **Arnaldo Musto**, CFO di Tangenziale di Napoli, ha condiviso l'impegno della società per l'innovazione e la sostenibilità: *“Gestendo un'infrastruttura che attraversa la città da est a ovest, con i suoi 14 svincoli che per di più di 20 km si inseriscono nel tessuto urbano, stiamo portando avanti progetti di digitalizzazione e tecnologia per una mobilità che risponda in modo concreto alle esigenze di sostenibilità e sicurezza di uno dei nodi più trafficati del Paese".*

Entrambi hanno sottolineato la responsabilità delle aziende della mobilità nel guidare la transizione verso un sistema urbano più efficiente e sostenibile.

La discussione ha evidenziato come l’integrazione tra innovazione e sostenibilità sia ormai imprescindibile per affrontare le sfide globali e locali, con progetti concreti che non solo migliorano l’efficienza, ma promuovono il rispetto per l’ambiente e il benessere delle comunità. Si tratta di sistemi di mobilità intermodale che consentano di abbattere le emissioni inquinanti, come sollevato da **Eliseo Cuccaro**, CEO di Alilauro, che ha presentato il catamarano Giove Jet di Alilauro, che riduce del 75% le emissioni *“promuovendo un trasporto sostenibile ed intermodale”.* Ma anche di sistemi integrati per tecnologia nella vita delle persone, a beneficio proprio delle comunità, come quelli presentati da **Andrea Carlo Razeto**, Coordinatore dell’Oscar di Bilancio e Direttore CSR e Sostenibilità di Hitachi Rail Group. E sul tema è intervenuto anche **Davide** **Tassi**, Head of Sustainability di Enav Group sottolineando come Enav abbia saputo sviluppare progetti altamente innovativi che stanno consentendo un abbattimento significativo delle emissioni del trasporto aereo. Tassi ha altresì rappresentato “*l’importanza di rendere comprensibili i concetti della sostenibilità a tutte le generazioni e la necessità di stabilire con i più giovani un dialogo trasparente e costruttivo; il podcast Storie Insostenibili e il Bilancio Generazionale sviluppati da ENAV vanno proprio in questa direzione”.*

*“Il Roadshow dell’Oscar che ha attraversato il Paese, e che ha visto nello stimolante dibattito emerso a Napoli la sua tappa conclusiva, ha restituito una partecipazione sempre più attiva e interessata dei territori tra istituzioni e aziende locali, e la testimonianza di una crescente consapevolezza del valore della rendicontazione per la costruzione di relazioni confidenti e solide”* ha commentato Filippo **Nani**, Presidente Ferpi.

Il Roadshow ha così offerto un’importante occasione di riflessione sulle sfide e le opportunità della sostenibilità per il mondo delle imprese, le istituzioni e i cittadini. La cerimonia finale si terrà il prossimo **13 dicembre** presso la **Borsa di Milano**, dove saranno premiate le aziende che hanno saputo distinguersi per la loro rendicontazione etica e responsabile.

Napoli, 12 novembre 2024